

"L'UNITÀ"

«... In una geometrica e lineare simmetria, che ricorda alcune sequenze dell'Anno scorso a Marienbad, gli attori, come "coro" di una tragedia moderna, entrano ed escono ieraticamente, camminando su linee rette che non si incontrano mai, costruendo una immaginaria intelaiatura che completa una bella e razionale scenografia (di Giuseppe Pedrini e Alberto Boscoli) su cui trovano spazio anche proiezioni di diapositive che ricostruiscono le "memorie" di alcuni personaggi .

Una bella e ripetitiva melodia musicale, inframezzata anche di suoni, voci in "quadrifonia", accompagna le passeggiate e le visite dei fantasmipersonaggi. Lo spettacolo è affascinante e trascina con il suo cromatismo combinato».

GIANFRANCO RIMONDI